

Attrezzature d'eccellenza al porto, Sct investe dieci milioni

Sono dieci i milioni di euro investiti, nei primi mesi di quest'anno, in attrezzature portuali, tra cui una maxi-gru, da Salerno Container Terminal, che, così, ha acquisito nuovi macchinari per la movimentazione merci. È quanto fa sapere l'azienda salernitana in una nota in cui viene evidenziato che l'obiettivo è di incrementare le performance del terminal. A fine aprile, termineranno i lavori - viene ricordato - che, nell'ambito del programma degli interventi Pnrr, hanno interdetto la banchina "Tre Gennaio" del porto di Salerno destinata all'attracco delle navi di merci varie. «Questo settore merceologico - spiegano da Sct - è stato temporaneamente dirottato sulla banchina di ponente del molo Trapezio, dove è allocato il terminal dei contenitori, le cui attività sono state temporaneamente ridotte ai soli accosti di Levante e di testata del molo, potendo contare solo parzialmente sugli accosti di Ponente». A partire dai primi di maggio, le navi del comparto «general cargo torneranno a ormeggiare alla banchina "Tre Gennaio", consentendo un drastico recupero di efficienza all'ormeggio delle navi full-container». Nel frattempo, nel mese scorso, è stato definito il contratto per la fornitura della nuova mega-gru di banchina, che è la più grande in assoluto del suo genere, utile a sbarco e imbarco di contenitori e che si aggiunge alle quattro «Liebherr» già in esercizio. La sua consegna è prevista a ottobre prossimo. La nuova è una gru «Gottwald di Konecranes - mod. Esp 10» a funzionamento elettrico, capace di lavorare navi da 15mila teus e ha una torre alta 60 metri. La gru, tra le caratteristiche tecniche, ha uno sbraccio massimo di 64 metri, un'altezza cabina gruista di 43 metri, un'altezza di sollevamento sopra il livello banchina di 62 metri. Quanto alle macchine di piazzale, è stato sottoscritto l'ordine di acquisto di un ulteriore Rtg, cioè una gru di impilamento container su ruote gommate. Di taglia extralarge, è capace di accatastare contenitori in dieci file di larghezza (più la corsia per i camion) e 6 più 1 file in altezza. Prodotto dalla Liebherr, sarà il secondo di questa dimensione in esercizio al terminal e il quarto Rtg dedicato alla gestione dei carichi all'import, «con l'obiettivo - viene sottolineato da Sct - di rendere più veloci le attività di consegna». Anche questa macchina, in arrivo a ottobre 2025, sarà a funzionamento elettrico, nell'ambito del programma di transizione verso un terminal ad emissioni zero. Ordinate anche una semovente di piazzale per contenitori pieni e due semoventi per contenitori vuoti, in consegna il prossimo luglio.

ni.ca.

© RIPRODUZIONE RISERVATA